

ogni concreto riferimento a spese effettivamente sostenute, si sostanzia in veri e propri compensi. Tale considerazione, nonché l'oggettiva esigenza di remunerare i componenti dei vari organi per l'attività svolta in favore dell'Ente, comporta la necessità di disciplinare la materia degli emolumenti in conformità ai principi generali.

4. Attività istituzionale

L'attività istituzionale dell'Unione (art. 2 dello Statuto) si sostanzia nella rappresentanza degli interessi e nella tutela del prestigio degli ufficiali in congedo, nel mantenimento dell'attaccamento di questi alle Forze Armate e del collegamento tra gli stessi e gli ufficiali in servizio, nell'aggiornamento e nella preparazione culturale addestrativa, fisica e sportiva degli iscritti.

Finalità da perseguire avvalendosi delle risorse costituite dal contributo del Ministero della Difesa, dai proventi del tesseramento, dal reddito del patrimonio, dai lasciti e dalle donazioni di Enti e di privati.

In base alle risorse disponibili, l'Ente ha realizzato attività culturali ed addestrative presso le varie Sezioni, alle quali hanno partecipato gli iscritti ed i loro familiari.

In particolare, considerando esclusivamente l'attività programmata a livello di Presidenza Nazionale, sono state svolte 223 competizioni sportive con la partecipazione di ufficiali italiani e, talvolta, europei, e 157 competizioni addestrative. Sono stati pubblicati 6 numeri della Rivista illustrata (distribuita gratuitamente a tutti gli iscritti, agli Enti ed ai Comandi Militari) nonché 2 notiziari (inviati a tutte le Sezioni) che costituiscono i più importanti strumenti di cui l'Ente si avvale per la divulgazione degli scopi e dell'attività dell'Unione, nonché per l'azione di proselitismo.

5. Il personale

Per l'espletamento dei compiti istituzionali l'Unione si avvale dell'opera di coadiutori volontari: ufficiali iscritti o sottufficiali in congedo che collaborano con gli organi centrali o periferici dell'Ente ed ai quali viene corrisposto esclusivamente un "rimborso spese non costituente emolumento" (art. 29, 2° comma dello Statuto).

L'Unione, priva di organico, dispone di un numero molto ristretto di impiegati oltre che di un custode per la sede centrale.

Circa 24 persone vengono inoltre assunte, mediamente per sette mesi l'anno, nel periodo di apertura della Casa di soggiorno di Chianciano (aprile-ottobre).

Il custode, non più dipendente, è stato trattenuto come collaboratore esterno.

6. Risultati della gestione finanziaria

6.1 Tempi e modalità di approvazione dei bilanci

Dai dati del prospetto che segue emerge che i termini per la deliberazione dei preventivi e dei consuntivi fissati dall'art. 31 dello Statuto, nonché dal D.P.R. n. 696 del 1979, sono stati rispettati nell'anno in esame ¹¹ anche se l'Unione non rientra fra i destinatari di detta normativa.

	Bilancio Preventivo	Bilancio Consuntivo
<u>Esercizio</u>	<u>Delibere Cons. Naz.</u>	<u>Delibere Cons. Naz.</u>
2003	28-10-2002	27-4-2004

Anche se lo Statuto non prevede una formale approvazione ministeriale dei bilanci, il Ministero della Difesa è solito provvedere all'approvazione degli elaborati, anche in linea con l'esigenza, più volte segnalata dalla Corte, di un giudizio del Ministero vigilante.

L'impostazione degli elaborati deve ritenersi in linea di massima, corretta.

¹¹ Sia l'art. 31 dello Statuto che il D.P.R. 696 dispongono che il bilancio di previsione ed il conto consuntivo siano approvati dal Consiglio Nazionale, rispettivamente entro l'ottobre dell'anno anteriore a quello di riferimento ed entro aprile dell'anno successivo.

6.2 Il rendiconto finanziario

Nel prospetto che segue sono riassunte le risultanze della gestione finanziaria dell'anno 2003, oggetto della presente relazione.

Sono stati inseriti anche i dati relativi al 2002, su cui si è già riferito, per il necessario raffronto con il periodo in esame. E' da tenere presente che eventuali lievi differenze negli importi sono da imputare agli arrotondamenti.

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

(in euro)

ENTRATE	2002	2003	var. %
Correnti	2.357.140,91	2.200.581,53	-6,64
In conto capitale	0,00	0,00	
Partite di giro	146.000,71	178.056,68	21,96
Totale	2.503.141,62	2.378.638,21	-4,97
SPESE	2002	2003	var. %
Correnti	2.241.813,02	2.115.561,55	-5,63
In conto capitale	94.207,55	45.401,28	-51,81
Mutui ed anticipazioni	0,00	28.944,37	
Partite di giro	162.635,78	175.352,77	7,82
Totale	2.498.656,35	2.365.259,97	-5,34
Avanzo o disavanzo	4.485,27	13.378,24	198,27
Totale a pareggio	2.503.141,62	2.378.638,21	-4,97

Emerge dal prospetto che sia le entrate che le spese hanno, nel corso del 2003, registrato un decremento (rispettivamente -4,97 e -5,34); la diminuzione delle entrate è legata sostanzialmente al minore apporto dei trasferimenti correnti, mentre quella delle spese è imputabile al capitolo "acquisto di immobilizzazioni tecniche" (-62,08%).

Al fine di fornire un quadro più analitico dei risultati della gestione finanziaria è stato redatto il seguente prospetto in cui vengono esposte le singole voci delle entrate e delle spese dell'esercizio in esame.

Prospetto n. 1

RENDICONTO FINANZIARIO ANALITICO

(in euro)

ENTRATE	2002	2003	var. %
Correnti			
entrate contributive	1.294.256,03	1.258.735,95	-2,74
entrate da trasferimenti correnti	231.270,00	105.228,00	-54,50
altre entrate	723.538,43	735.507,73	1,24
redditi e proventi patrimoniali	11.263,12	12.390,51	10,01
poste correttive e compensative di spese correnti	96.813,33	91.719,34	-5,26
TOTALE	2.357.140,91	2.200.581,53	-6,64
In conto capitale			
realizzo valori mobiliari	0,00	0,00	0,00
assunzione mutui	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00
Partite di giro			
entrate aventi natura di partite di giro	146.000,71	178.056,68	21,96
TOTALE	146.000,71	178.056,68	21,96
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.503.141,62	2.378.638,21	-4,97
DISAVANZO			
TOTALE A PAREGGIO	2.503.141,62	2.378.638,21	-4,97
SPESE	2002	2003	var. %
Correnti			
spese per gli organi dell'ente	1.300,00	1.200,00	-7,69
oneri per il personale in servizio	471.380,79	490.525,23	4,86
spese per l'acquisto di beni e servizi	1.199.480,85	1.118.677,82	-6,74
spese per prestazioni istituzionali	388.547,56	393.429,84	1,26
oneri finanziari	27.738,11	19.919,09	-28,19
oneri tributari	123.452,62	75.413,82	-38,91
spese non classificabili in altre voci	29.913,09	16.395,75	-45,19
TOTALE	2.241.813,02	2.115.561,55	-5,63
In conto capitale			
acquisto beni, opere immobiliari	27.882,67	30.368,00	8,91
acquisto immobilizzazioni tecniche	39.649,08	15.033,28	-62,08
acquisto titoli di stato	0,00	0,00	0,00
rimborsi mutui	26.675,80	28.944,37	8,50
TOTALE	94.207,55	74.345,65	-21,08
Partite di giro			
spese aventi natura di partite di giro	162.635,78	175.352,77	7,82
TOTALE	162.635,78	175.352,77	7,82
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.498.656,35	2.365.259,97	-5,34
AVANZO	4.485,27	13.378,24	198,27
TOTALE A PAREGGIO	2.503.141,62	2.378.638,21	-4,97

Come negli esercizi passati, per l'UNUCI le entrate e le spese correnti hanno costituito la componente più significativa della gestione; tra queste la posta più rilevante è quella delle entrate contributive che ha avuto un'incidenza, sul totale, del 57,20%.

Altra posta notevole è quella delle "altre entrate" nella quale sono ricompresi i proventi della Casa di soggiorno di Chianciano (€ 662.549,62 -8,43% rispetto all'anno precedente). Non molto significativo appare il contributo ministeriale che nel 2003 ha subito una brusca contrazione passando da € 231.270,00 del 2002 a € 105.228,00 (-54,50%).

Le partite di giro che non presentano il necessario bilanciamento, hanno registrato un brusco incremento (+21,46%) dovuto all'inserimento, nella voce ad esse relativa, delle spese inerenti la presidenza italiana del CIOR (Confederatio Interallies Officer Reservation). La componente più rilevante delle spese correnti è, come sempre, quella delle "spese per acquisto di beni di servizio e consumo" che tuttavia sono diminuite passando dal 53,5% al 48,00% del totale delle uscite.

Come per il passato, tale posta ha riguardato gli oneri per il funzionamento delle sezioni periferiche (acquisto materiale di consumo), spese condominiali, riscaldamento, nonché gli oneri connessi alla gestione della Casa di soggiorno di Chianciano.

Altro importo rilevante è quello per il personale in servizio (€ 490.525,23 +4,06% rispetto all'anno precedente) costituito prevalentemente dalla retribuzione del personale assunto per circa sette mesi l'anno per consentire il funzionamento della Casa di soggiorno di Chianciano nel periodo di apertura della stessa (€ 346.848,67).

Da notare infine, il modesto incremento delle spese istituzionali (+1,26% contro il 14,11% del 2002).

Dall'elaborazione dei dati emerge come la maggior parte delle risorse finanziarie sia stata utilizzata per sostenere gli oneri di funzionamento, che, tuttavia, nel 2003 hanno registrato rispetto all'anno precedente una lieve diminuzione (-6,74) con un'incidenza sulle spese correnti del 50,83%.

Bisogna, d'altra parte, riconoscere che la maggior parte delle spese di funzionamento sono dirette all'espletamento dell'attività d'Istituto, poiché con esse si consente agli iscritti la frequenza delle sedi e dei luoghi d'incontro, tenuti dall'Unione a disposizione degli ufficiali in congedo allo scopo di mantenere vivi i

rapporti fra loro e gli ufficiali in servizio, l'attaccamento degli iscritti alle Forze Armate, ecc..

Irrilevante è stata l'incidenza delle altre voci delle spese correnti; fra le spese in conto capitale la maggiore diminuzione (-62,08%) è quella relativa alla voce "acquisto di immobilizzazioni tecniche" incrementate nell'anno precedente dall'acquisto di un'autovettura e di macchinari tecnici.

Dal prospetto si evince altresì che mentre l'esercizio 2002 aveva registrato un avanzo di € 4.485,27, nel 2003 l'avanzo è stato di € 13.378,24 (+198,27%) a causa della contrazione di molte voci di spesa.

Nel prospetto che segue sono riassunte le risultanze del conto economico relative al periodo ora considerato.

Prospetto n. 2

CONTO ECONOMICO

(in euro)

ENTRATE	2002	2003	var. %
Parte prima			
Entrate correnti			
Entrate contributive	1.294.256,03	1.258.735,95	-2,74
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	231.270,00	105.228,00	-54,50
Altre entrate	831.614,88	836.617,58	0,60
TOTALE PARTE PRIMA	2.357.140,91	2.200.581,53	-6,64
Parte seconda			
Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari	0,00	0,00	
TOTALE PARTE SECONDA	0,00	0,00	
SPESE			
Parte prima			
Spese correnti			
Spese per gli organi dell'ente	1.300,00	1.200,00	-7,69
Oneri per il personale in attività di servizio	471.380,79	490.525,23	4,06
Spese per l'acquisto di beni e servizi	1.199.480,85	1.118.677,82	-6,74
Spese per prestazioni istituzionali	388.547,56	393.429,84	1,26
Oneri finanziari	27.738,11	19.919,09	-28,19
Oneri tributari	123.452,62	75.413,82	-38,91
Spese non classificabili in altre voci	29.913,09	16.395,75	-45,19
TOTALE PARTE PRIMA	2.241.813,02	2.115.561,55	-5,63
Parte seconda			
Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari			
Ammortamenti:			
- Immobili	28.000,46	28.356,80	1,27
- Impianti, mobili ed attrezzature	27.274,25	29.503,25	8,17
- Automezzi	889,19	1.600,56	100,00
Quota adeguamento fondo indennità di anzianità	12.415,26	13.430,54	8,18
Entrate di pertinenza esercizi successivi	3.592,28	4.757,85	32,45
TOTALE PARTE SECONDA	72.171,44	77.649,00	7,59
TOTALE GENERALE	2.313.984,46	2.193.210,55	-5,22
AVANZO ECONOMICO	43.156,45	7.370,98	-82,92
TOTALE A PAREGGIO	2.357.140,91	2.200.581,53	-6,64

La notevole riduzione dell'avanzo economico è dovuta principalmente alla contrazione delle entrate derivanti dai trasferimenti correnti (contributo statale), non sufficientemente bilanciate dalle diminuzioni delle spese.

6.4 La situazione patrimoniale

La situazione patrimoniale dell'Ente, al termine dell'anno in esame, presenta le risultanze evidenziate nei seguenti prospetti.

Prospetto n. 3

SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in euro)

ATTIVITA'	2002	2003	var. %
Disponibilità liquide			
Cassa contanti sede centrale	12.054,25	1.479,01	-87,73
Sedi periferiche - Chianciano	136.835,38	147.753,68	7,98
Banche	32.296,41	164,39	-99,49
Conti correnti postali	18.297,49	12.628,04	-30,98
Deposito risparmio Chianciano	4.466,33	0,00	-100,00
TOTALE	203.949,86	162.025,12	-20,56
Residui attivi			
Credito contribuito Ministero	0,00	105.228,00	105,22
Interessi attivi	414,13	609,88	47,27
Crediti diversi	0,00	26.550,00	26,55
TOTALE	414,13	132.387,88	31.867,71
Crediti bancari e finanziari			
Deposito risparmio Chianciano	0,00	4.466,33	100,00
Depositi cauzionali	2.686,06	2.686,06	0,00
Depositi cauzionali Chianciano	1.889,62	1.889,62	0,00
TOTALE	4.575,68	9.042,01	97,61
Rimanenze attive esercizio			
Rimanenze diverse	53.844,04	4.971,44	-90,77
Rimanenze di prodotti	3.601,53	3.154,18	-12,42
Credito c/Erario	3.243,71	9.334,10	187,76
Reale Mutua - acconto TFR	17.205,71	25.127,00	46,04
TOTALE	77.894,99	42.586,72	-45,33
Investimenti mobiliari			
Titoli emessi e garantiti dallo Stato	0,00	0,00	
TOTALE	0,00	0,00	
Edifici sociali			
Immobili	1.519.213,67	1.549.581,67	2,00
TOTALE	1.519.213,67	1.549.581,67	2,00
Immobilizzazioni tecniche			
Impianti ed attrezzature	253.121,55	257.423,58	1,70
Automezzi	8.891,99	8.891,99	0,00
Mobili e macchine d' ufficio	453.061,08	472.340,79	4,26
Programmi software	9.384,14	9.384,14	0,00
TOTALE	724.458,76	748.040,50	3,26
TOTALE ATTIVITA'	2.530.507,09	2.643.663,90	4,47
DIS. ECON. ESERCIZI PRECEDENTI	583.211,31	338.292,82	-41,99
DIS. ECONOMICO ESERCIZIO	0,00	0,00	
TOTALE	583.211,31	338.292,82	
TOTALE A PAREGGIO	3.113.718,40	2.981.956,72	-4,23

Prospetto n. 3 bis

SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in euro)

PASSIVITA'	2002	2003	var. %
Debiti di tesoreria			
Scoperti di c/c bancario	202.334,42	274.177,48	35,51
TOTALE	202.334,42	274.177,48	35,51
Residui passivi			
Debiti diversi Pres.	32.263,43	25.491,34	-20,99
Debiti diversi Chianciano	39.480,57	53.922,70	36,58
Debiti diversi bancari (interessi mutuo)	6.406,64	3.564,31	-44,37
TOTALE	78.150,64	82.978,35	6,18
Debiti diversi			
Depositi vari Presidenza/ Chianciano	3.592,28	4.757,85	32,45
TOTALE	3.592,28	4.757,85	32,45
Debiti bancari e finanziari			
Mutui ed anticipazioni passivi	215.070,15	186.129,78	-13,46
TOTALE	215.070,15	186.129,78	-13,46
Fondi di accantonamento			
Fondi liquidazione indennità anzianità	137.249,31	150.679,85	9,79
TOTALE	137.249,31	150.679,85	9,79
Poste rettificative attivo			
Fondo svalutazione titoli	7.073,00	7.073,00	0,00
Fondo ammortamento immobili	474.150,42	502.507,22	5,98
Fondo ammortamento impianti	194.117,24	205.650,43	5,94
Fondo ammortamento mobili e macchine	344.742,65	363.892,24	5,55
Fondo ammortamento programmi	7.279,00	7.700,03	5,78
TOTALE	1.027.362,31	1.086.822,92	5,79
TOTALE PASSIVITA'	1.663.759,11	1.785.546,23	7,32
Fondo di dotazione	35.353,16	35.353,16	0,00
Fondo di riserva	1.169.687,64	1.153.686,35	-1,37
PATRIMONIO NETTO	1.205.040,80	1.189.039,51	-1,33
TOTALE GENERALE	2.868.799,91	2.974.585,74	3,69
Avanzo economico dell' esercizio	43.156,45	7.370,98	-82,92
Avanzo economico esercizi precedenti	201.762,04	0,00	-100,00
TOTALE A PAREGGIO	3.113.718,40	2.981.956,72	-4,23

E' da notare come il patrimonio netto sia diminuito (-1,33%) malgrado la presenza di un avanzo economico d'esercizio. A seguito di specifica istruttoria, l'UNUCI ha precisato di avere utilizzato parte del fondo di riserva per ridimensionare il disavanzo economico degli esercizi precedenti e di non avere, comunque, ricompreso nella determinazione del patrimonio netto, l'avanzo economico dell'esercizio in corso. Va, in proposito, segnalato, l'obbligo di allegare ai bilanci una

relazione completa ed analitica che dia conto delle modifiche intervenute nelle principali poste attive e passive del bilancio.

Il prospetto n. 3 mostra una notevole contrazione (-20,56%) delle disponibilità liquide.

Tra le poste in attivo significative per importo, risultano le voci degli immobili e delle immobilizzazioni tecniche che hanno fatto registrare un modesto aumento nell'anno in esame (3,26%).

Sostanzialmente stabili le passività (prospetto 3 bis) cui hanno concorso prevalentemente i debiti bancari ¹² e le poste rettificative dell'attivo.

I residui sia attivi che passivi hanno registrato un aumento rispettivamente del 31.867,71% e del 6,18%).

6.5 La situazione amministrativa

La situazione amministrativa dell'Ente, al termine dell'esercizio ora considerato è riassunta nel prospetto 4.

¹² Come già segnalato nelle precedenti relazioni, tale voce ricomprende gli interessi pluriennali relativi al piano di ammortamenti quindicennale (1-1-1989/1-7-2003) di un mutuo bancario assunto nel 1988 per lavori di ristrutturazione della Casa di soggiorno di Chianciano.

Prospetto n. 4

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

(in euro)

	2002		2003	
Consistenza cassa inizio esercizio		15.846,31		1.615,44
Riscossioni				
in conto competenza	2.502.727,49		2.246.250,33	
in conto residui	3.517,31		414,13	
TOTALE		2.506.244,80		2.246.664,46
Pagamenti				
in conto competenza	2.429.306,14		2.291.082,05	
in conto residui	91.169,52	2.520.475,66	69.350,21	2.360.432,26
Consistenza cassa fine esercizio		1.615,45		-112.152,36
Residui attivi				
degli esercizi precedenti	0,00		0,00	
dell' esercizio	414,13	414,13	132.387,88	132.387,88
TOTALE		2.029,58		20.235,52
Residui passivi				
degli esercizi precedenti	8.800,43		8.800,43	
dell' esercizio	69.350,21	78.150,64	74.177,92	82.978,35
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		-76.121,06		-62.742,83

Dallo schema si evince come nel 2003 si sia verificato un disavanzo di amministrazione (inferiore, tuttavia, a quello dell'anno precedente, del -17,57%) dovuto alla consistenza dei residui passivi.

Per quanto riguarda la gestione di questi ultimi, si invita l'Ente a voler procedere, per l'avvenire, all'effettuazione dei relativi pagamenti entro la chiusura dell'anno finanziario.

7. Casa di soggiorno Savoia Unuci di Chianciano

Il soggiorno Savoia Unuci di Chianciano svolge servizio alberghiero (tre stelle) per gli ufficiali in servizio ed in congedo, per le vedove di ufficiali in congedo, e per gli amici dell'UNUCI con i familiari, fornendo anche la possibilità di sconti per la frequentazione delle Terme in base a convenzioni stipulate con gli stabilimenti termali.

In realtà detta attività costituisce una posta notevole del bilancio dell'Ente sia per l'attivo che per il passivo ¹³.

Per quanto riguarda le entrate che in bilancio vengono ricomprese nella posta "altre entrate" e che costituiscono circa il 33,28% del totale degli introiti, è da notare che nell'anno di riferimento gli accertamenti non si sono discostati dalle previsioni.

In relazione alle spese è da segnalare:

- 1) una sostanziale stabilità (+3,2%) degli emolumenti erogati al personale della Casa di soggiorno, sulla base del contratto collettivo di lavoro del settore alberghiero;
- 2) il pagamento delle rate relative all'ultimo mutuo di 600 milioni stipulato a condizioni più vantaggiose dei mutui precedenti, che sono stati estinti.

Per quanto l'Ente affermi che la suddetta struttura alberghiera sostiene le proprie spese esclusivamente con i propri proventi, è possibile che, dato l'andamento negativo dell'attività svolta ed il notevole ammontare delle spese di gestione, in un futuro più o meno prossimo, l'UNUCI sarà chiamato a coprire, con un proprio contributo, il disavanzo finanziario della Casa. A questo proposito la Presidenza, per incrementare l'attività della struttura, ha programmato l'ammissione al soggiorno di altre categorie compatibili con quella degli attuali frequentatori.

D'altra parte una così marcata preponderanza dell'attività di Chianciano potrebbe alterare l'equilibrio dei compiti istituzionali dell'UNUCI che appaiono di ben più ampio respiro, come in precedenza sottolineato.

¹³ Il saldo tra proventi e costi è negativo (-34.248,30 euro).

8. Conclusioni

La Corte ha più volte segnalato l'esigenza di un intervento normativo a chiarimento della natura e della collocazione istituzionale dell'UNUCI.

Esigenza che permane, tenuto conto del perdurare dello stato di incertezza del quadro normativo in cui l'Unione si trova ad operare. Anche l'anno esaminato è stato caratterizzato dalla precarietà della situazione finanziaria dell'UNUCI, situazione che ha, soprattutto, risentito della diminuzione dell'apporto statale (-54%) aggravato dal calo delle presenze della Casa di soggiorno di Chianciano e dalle spese di ammodernamento sostenute per quest'ultima.

Si rimarca, comunque, l'esigenza della ricerca dell'equilibrio gestionale attraverso un'esatta commisurazione delle spese all'entità delle entrate effettivamente disponibili.

Stano Riva